

SMAU '87

Informatica da tutto il mondo a Milano
Grande interesse per sistemi e programmi

Sua maestà il software

ROBANA CAPRILLI

Taglio del nastro d'eccezione alla 24ª edizione dello Smau. La cerimonia di inaugurazione, tenuta presso i padiglioni della Fiera, mercoledì scorso, ha visto protagoniste la marchesa Maria Cristina Marconi e la principessa Elettra, rispettivamente consorte e figlia dello scienziato bolognese del quale quest'anno si celebra il cinquantenario anniversario della morte.

L'edizione '87, che chiude i battenti il giorno 21, occupa una superficie espositiva di 84.000 mq, di cui 43.600 destinati agli stand. «Troppo poco» lamentano gli organizzatori. Le cifre dello Smau - terzo punto di riferimento a livello mondiale dell'informatica e della telematica per ufficio, dopo Hannover e Parigi - lievitano in continuazione. Gli espositori oggi superano i 1400, fra questi circa 700 sono stranieri, in rappresentanza di 25 paesi; il numero dei visitatori, provenienti da oltre 75 nazioni, durante la precedente edizione ha toccato il tetto delle 130.000 presenze e tutto lascia prevedere un incremento. Quest'anno, a complicare il problema c'è la contemporaneità dell'Esposizione Internazionale dei mobili per ufficio (a cadenza biennale) che sottrae spazio al vero protagonista della Mostra: il software del quale, come sottolinea il presidente Enore Deotto, «si registra una forte crescita su tutti i mercati. La ristrettezza degli spazi - continua - ci impedisce di dedicargli quell'attenzione che invece meriterebbe».

Giunta alla fase «matura» l'informatica, più che sul terreno immediato della produzione industriale dell'hardware, concentra le sue aspettative su quello dei sistemi applicativi. «Sono comparsi - prosegue Deotto - che devono marciare di pari passo. Questo vale sia a livello generale sia, nello specifico, per quanto ri-

guarda il nostro Salone. Oggi non si può più generalizzare, chi arriva allo Smau deve poter trovare delle risposte precise ai propri specifici problemi, settore per settore.

Enore Deotto, entrato in carica nella scorsa edizione, «festeggia» oggi il primo anno della sua presidenza.

Un bilancio positivo?
«Lo dico con molta modestia, anche se la cosa giustamente mi fa piacere, lo Smau ha fatto un salto di qualità, soprattutto sul piano culturale. Mi riferisco per esempio alla Mostra retrospettiva sul calcolo che abbiamo organizzato con la collaborazione di molti paesi stranieri. C'è arrivato materiale da tutto il mondo, ed è una cosa molto interessante; una carrellata a ritroso, una panoramica che va dai primordiali sistemi di calcolo alle offerte della più sofisticata tecnologia odierna. Mi riferisco anche al settore della propaganda, dell'informazione dei programmi, che hanno permesso di migliorare l'immagine dello Smau. Il riconoscimento di questo salto di qualità, del resto, ci viene dall'esterno».

Per esempio?
«Ne potrei fare diversi, ma ci tengo a sottolineare uno: la richiesta da parte della Triennale - mai successo nella vita dello Smau - di pubblicizzare le loro iniziative all'interno del nostro Salone. Dirò di più: Eugenio Peggio, deputato parlamentare, oltre che direttore della Triennale, è nella giuria del premio Smau per il design. Credo insomma, che abbiamo subito un grosso rilancio».

Presidente, quali sono le novità che caratterizzano questa edizione della Mostra?
«La vera notizia, per dirla nel vostro linguaggio, è la presenza, piuttosto rilevante a livello numerico, di nuove aziende internazionali che



hanno deciso di presentare qui in Italia i loro prodotti. Dal nostro punto di vista c'è da segnalare il catalogo, a disposizione della stampa su CD-ROM (compact disc) e su floppy disk: un mezzo nuovo per far conoscere, con tecnologie avanzate, tutto quanto c'è allo Smau e tutto ciò che avviene durante i sei giorni della manifestazione».

La situazione del mercato? La risposta è più che sintetica: il trend del mercato è decisamente positivo. L'anno scorso la crescita si è attestata sul 19,3% per un volume d'affari pari a 12.900 miliardi, contro i 10.810 dell'anno precedente. Il settore del software e dei servizi ha registrato un incremento in percentuale del 28,5%: in termini di miliardi nell'86 si è fissato su 4.780 contro i 3.720 dell'85.

Ma l'Italia come si colloca nel panorama internazionale?
«La mia - sottolinea Deotto

- non è una risposta di uomo di scienza bensì di una persona che opera nel settore da oltre 40 anni e per quanto mi è dato sapere siamo sullo stesso piano di tutti gli altri paesi produttori che stanno al passo col progresso. E non è opinione personale: la tradizionale riunione fra gli esponenti dei più importanti Saloni internazionali di informatica tenutasi di recente a Bogotà lo ha confermato».

Vuol dire che non abbiamo niente da invidiare a nessuno? E che il futuro riserva buone prospettive?
«Le previsioni sono decisamente ottimistiche, i dati di mercato lo confermano. Per quanto riguarda la prima parte della domanda direi che no, non abbiamo niente da invidiare a nessuno, questo non esclude il fatto che ci sia sempre da imparare dagli altri, ma si tratta di un confronto alla pari nel quale cresciamo tutti».

Olivetti: sintesi di tecnologie per le applicazioni d'informatica

Personal e minicomputer, stazioni di lavoro specializzate, sistemi di telecomunicazioni private, software, reti, servizi sono i componenti delle diverse soluzioni proposte agli utenti

Sono ben quindici - dallo studio professionale all'azienda manifatturiera, dall'impresa edile all'azienda zootecnica, dalla scuola al punto di vendita e all'agenzia bancaria - le categorie di applicazioni per le quali negli stand Olivetti allo SMAU 1987 sono illustrate a titolo di esempio alcune possibili soluzioni complete di hardware, software e servizi. I prodotti utilizzati sono: personal computer e altre stazioni di lavoro anche specializzate; minicomputer della linea L1 e della linea 3B; sistemi telefonici; sistemi e reti private di telecomunicazioni.



Vengono anche presentate soluzioni per classi di problemi applicativi ricorrenti in tutte le aziende. Esse sono di due categorie: quelle costruite dai sistemi dipartimentali, particolarmente orientati alle organizzazioni medio-grandi, in cui personal computer, minicomputer, centrali telefoniche e apparecchiature d'ufficio connesse in rete rendono disponibili un insieme di servizi di automazione d'ufficio ai vari utenti collegati; e quelle fornite dai cosiddetti «office productivity tools» (software per la produttività individuale), cioè programmi su personal computer per trattamento testi, gestione tabelle ed archivi ed applicazioni similari. In questo settore Olivetti è particolarmente impegnata anche con la nuova famiglia di prodotti software Olisoft, sviluppati dalla stessa Olivetti e con i quali essa è entrata nel mercato del software con un proprio marchio.

Ancora in tema di applicazioni è presente l'editoria elettronica da tavolo (desk-top publishing) dove il Gruppo Olivetti opera con una società specializzata, la Olivetti Cicero (dal nome del primo carattere di stampa di Gutenberg, di disegno italiano). Il desk-top publishing è una tecnologia, basata sull'impiego di personal computer, software specializzato e dispositivi come ad esempio stampanti laser, lettori di immagini e generatori di dispositivi, che consente di realizzare direttamente nel proprio ufficio, in modo rapido ed economico, prodotti editoriali anche complessi (depliant, bilancino e altre pubblicazioni aziendali, manuali, guide), comprendente testi, grafici ed illustrazioni, con una qualità finora ottenibile solamente in tipografia.

Componenti delle diverse soluzioni applicative presentate negli stand Olivetti sono le varie linee di prodotto, tra cui le novità allo SMAU 1987: Personal computer: la nuova linea di prodotti

tersi dati e mettere reciprocamente a disposizione stampanti o memorie ausiliarie.

Videoscrittura: ETV 500, modulo video e di memoria collegabile a macchine per scrivere elettroniche per trasformarle in sistemi di videoscrittura; ETV 260, stazione di lavoro segretariale integrata, composta di tastiera, stampante, video e memoria, e utilizzabile come macchina per scrivere, come sistema per trattamento testi e anche come personal computer compatibile con gli standard di mercato; ETV 240 Plus, macchina per scrivere dotata di video, memoria, supporto magnetico e programma di trattamento testi.

Sistemi per punti di vendita: linea ORS 500 (Olivetti Retail System) di apparecchiature, basate su tecnologie personal computer, modulari e programmabili, concepite per le operazioni di cassa, ma anche per la gestione complessiva del punto di vendita. Con le sue varie possibilità di configurazioni e di collegamenti si indirizza a tutte le applicazioni nel settore della distribuzione organizzata.

Sistemi di telecomunicazioni private: nuovi modelli di facsimile; nuove prestazioni per i sistemi telefonici privati ICS 6000 e System 75; nuovi moduli per connessioni di sistemi in reti geografiche. Nell'area delle telecomunicazioni private Olivetti ha ulteriormente ampliato il proprio impegno e rafforzato le proprie strutture specializzate di vendita e assistenza sistemistica.

Novità infine nel settore dei servizi: Si tratta di: PC Hot Line, un servizio dedicato agli utenti di personal computer, che mette a loro disposizione una linea telefonica diretta con gli specialisti Olivetti per informazioni, consigli e assistenza nei problemi che si possono presentare nell'impiego del computer o nella programmazione; e di User Training, un programma completo di addestramento per gli utenti, basato su tecnologie didattiche molto avanzate e articolato in vari livelli per favorire il rapido apprendimento anche da parte di chi si avvicina per la prima volta all'informatica. Nell'ambito della Olivetti Servizi Italia, con più di cento centri, che offre agli utenti un programma completo di servizi, denominato Ollaservice, ben oltre la normale manutenzione e assistenza, e comprendente installazione e avviamento di sistemi, manutenzione del software, consulenza nell'uso di computer e programmi, e altri servizi ancora.

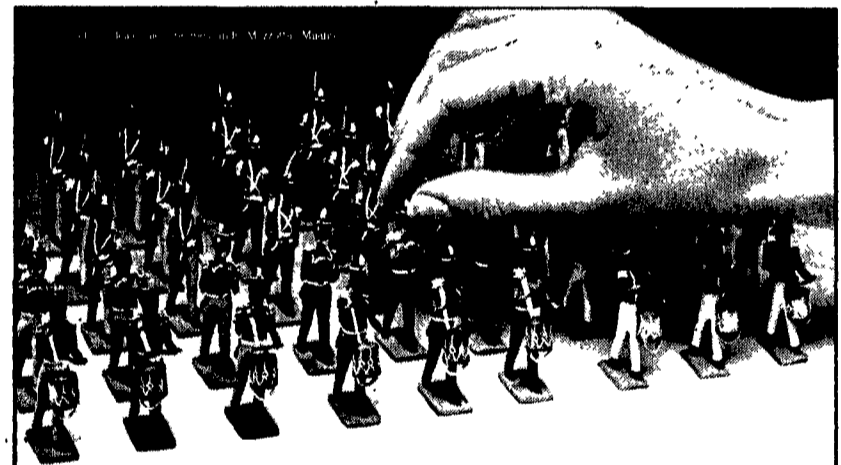
M240, M280, S281 e M380, tutti compatibili con gli standard di mercato e con i modelli precedenti cui si affiancano. Ad essi si aggiunge il portatile M15, annunciato nei mesi scorsi.

M380, il modello al vertice della gamma, basato sul microprocessore Intel 80386, è uno dei più potenti e veloci personal computer disponibili, utilizzabile come controller (server) di reti di più personal o come personal singolo per applicazioni che richiedono potenza e velocità elevate. Può essere utilizzato anche per più applicazioni contemporaneamente da parte di diversi utenti su diverse stazioni di lavoro collegate (multiuser). È disponibile in tre versioni differenti per configurazione e per prestazioni, inclusa una versione installabile sul pavimento anziché sul tavolo.

M280 si colloca nella fascia media, affiancandosi al modello M28, con caratteristiche di maggiore potenza. Può controllare reti di personal in configurazioni semplici o funzionare come personal singolo.

S281 è una versione di personal computer particolarmente orientata ad impieghi come stazione di lavoro in reti locali.

M240 è il modello professionale di fascia bassa per applicazioni con un unico utente. Si affianca a M24, il personal che ha segnato gran parte del successo Olivetti nel mercato mondiale, e di cui rappresenta una evoluzione con caratteristiche di ancora maggiore flessibilità ed espandibilità. Viene anche presentata una rete locale, Olinet Lan, basata sugli standard correnti, per il collegamento di più personal computer o minicomputer anche di marche diverse, che possono, attraverso di essa, utilizzare programmi comuni, trasmet-



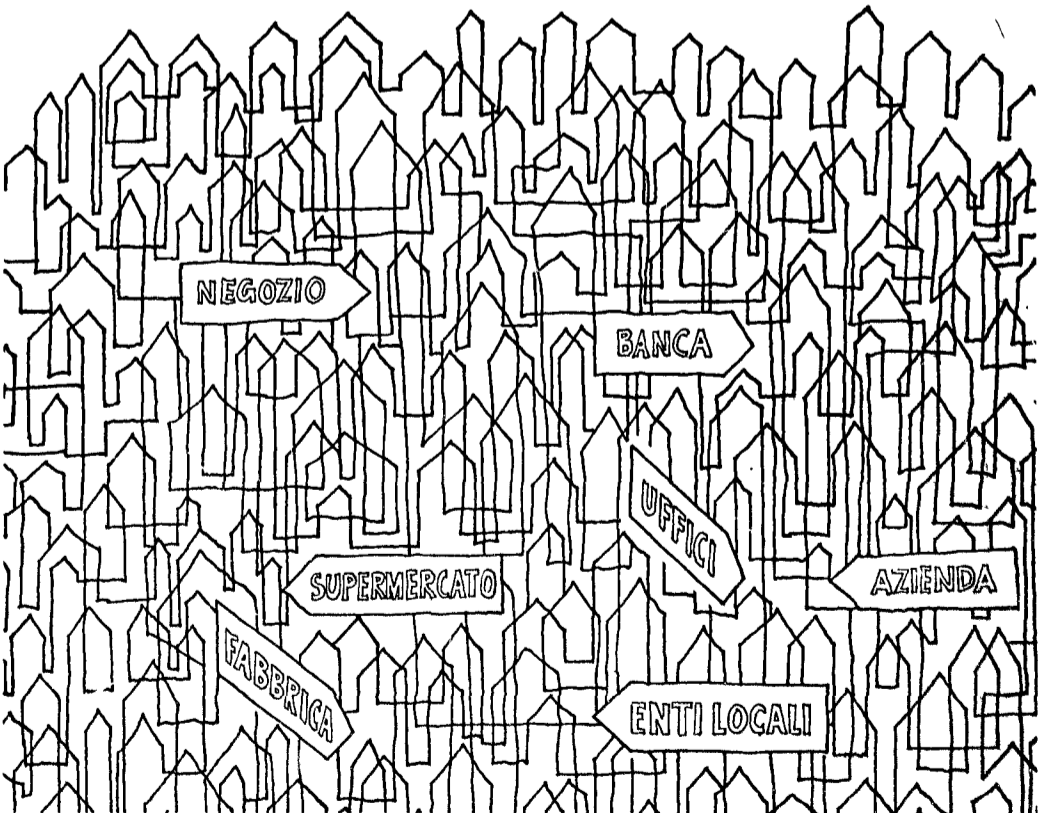
BIT CITY

LA CITTA' INTELLIGENTE NCR

La città intelligente esiste. E andata sviluppandosi con noi: elemento dopo elemento. Dalla ricerca al progetto, dalla conoscenza all'esperienza. NCR da oltre cent'anni opera in

questa città. Dalla sua attività nascono soluzioni informatiche per uffici, banche, laboratori, punti di vendita, amministrazioni pubbliche e private, aziende e fabbriche. Simbolo di tutti i luoghi in cui con

intelligenza si opera e si produce, Bitcity è allo SMAU '87 - padiglione dell'informatica 14/3 e 14/4, tel. 02/43030116/17/18/19 - Porta Carlo Magno del Quartiere Fiera di Milano.



Tenere in ordine un archivio è un grosso problema? Noi lo rendiamo piccolo. Anzi piccolissimo.

Non per niente siamo stati i primi ad occuparci di microfilm. E da allora abbiamo fatto molta strada, proseguendo parallelamente sia sul fronte dei mezzi di trattamento, produzione, archiviazione e reperimento dei documenti (i nostri pacchetti software di Computer Assisted Retrieval sono tra i più completi in assoluto) sia su quello dei supporti, dalla microfiche al disco ottico.

Anzi; a proposito di disco ottico sapevate che 3M nel 1966 era già avanti nella tecnologia ottico-digitale? Insomma, se avete problemi nell'organizzazione e nella gestione dei vostri documenti e volete risparmiare spazio, tempo e denaro, spediteci il coupon - non esiste

problema, per quanto grosso, che non possiamo rendere piccolo. Anzi, piccolissimo.

Ritagliate e spedite a 3M Italia - Linea Diretta 20090 Milano S Felice Segrate Via S Bovio, 1/3 o telefonate allo 02/75452407 o 75452297

Vorrei maggiori informazioni. Grazie

Nome e cognome _____

Azienda _____

Settore di attività _____

Via/piazza _____

CAP _____ Città _____

3M POINT

